



REGIONE CALABRIA
Presidenza Giunta Regionale

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0084435 del 23/02/2021



Ing. Francesco Costantino
Dirigente del Settore
Atti del Presidente e Rapporti con il
Consiglio Regionale

segreteria.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.96/XI Consigliere Di Natale. Risposta.

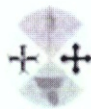
In relazione all'oggetto si trasmette la nota prot.n. 71795 del 16 febbraio 2021 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Cultura, completa di relazione del Settore competente.

Il Presidente

Spiriti

AII/02

FSB



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Istruzione e Cultura

Prot. nr. /Siar del

71795/Siar Del 16/02/2021

Al Presidente della Giunta della Calabria f.f.
Dott. Antonino Spirli

All'Assessore all'Istruzione, Università,
Ricerca scientifica e Innovazione
Prof.ssa Sandra Savaglio

Al Capo di Gabinetto
Dott. Luciano Vigna

Al Dirigente ad interim Settore n. 1
Atti del Presidente e Rapporti con il Consiglio Regionale
Ing. Francesco Costantino

Oggetto: Riscontro a interrogazione a risposta scritta prot. n. 1782 del 01.02.2021 del Consigliere Regionale, On. Graziano Di Natale – L.R. Piano regionale per il Diritto allo Studio anno scolastico 2020/2021 -

In riferimento all'interrogazione a risposta scritta evidenziata in oggetto, ed in ottemperanza a quanto previsto dalla circolare nr. 132531 del 10.04.2020, si trasmette, in formato pdf, nonché in formato editabile, la relazione a firma della Dirigente del Settore Scuola, Istruzione – Funzioni Territoriali, Avv. Anna Perani, contenente alcune necessarie argomentazioni tecniche a supporto della risposta di competenza di codesti Spettabili Organi politici.

Si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e si porgono cordiali saluti.


Il Dirigente Generale
Avv. *Maria Francesca Gatto*




REGIONE CALABRIA

Dipartimento Istruzione e Attività Culturali
Settore Scuola, Istruzione – Funzioni Territoriali
Cittadella regionale

Oggetto: Riscontro a Interrogazione a risposta scritta Prot. n.1782 del 01.02.2021 del Consigliere Regionale, On.Graziano Di Natale - L.R.27/85 - Piano regionale per il Diritto allo Studio anno scolastico 2020/2021.

Premesso che

- con DGR n.270 del 28.09.2020 è stato approvato il Piano regionale per il Diritto allo Studio anno 2020 – anno scolastico 2020/2021;
- la programmazione relativa all'annualità 2020 ha necessariamente tenuto conto dell'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha costretto il mondo della scuola;
- a partire dalla nota del Ministero dell'Istruzione prot. 388 del 17 marzo 2020 "*Emergenza sanitaria da nuovo coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" e con le successive integrazioni, è stata sospesa l'attività in presenza, riconoscendo alla DAD e, successivamente, alla DID un ruolo centrale nell'insegnamento di ogni ordine e grado;
- ciò ha comportato la prevalente sospensione dei servizi erogati dai Comuni per garantire il diritto allo studio e l'accessibilità all'istruzione (servizio mensa, trasporto, assistenza specialistica, convitti e semiconvitti) strettamente legati alla frequenza degli studenti;
- altresì, l'emergenza Covid ha visto il MIUR impegnato in una serie di corposi interventi finanziari che hanno avuto come beneficiari sia le singole Istituzioni scolastiche che i Comuni;
- di fatto, tali circostanze hanno imposto una riflessione finalizzata ad individuare una soluzione atta a garantire ai Comuni un uso più efficiente ed efficace delle risorse finanziarie, nel rispetto del principio di responsabilità delle autonomie locali e di collaborazione e condivisione delle scelte con le istituzioni scolastiche;
- pertanto, per l'a.s. 2020/2021, la Giunta ha inteso assegnare a ciascun Comune un fondo unico calcolato sulla base di parametri oggettivi (60% popolazione scolastica residente nella fascia d'età compresa tra i 3 e i 18 anni e 40% numero degli studenti disabili residenti) assolutamente non vincolanti per i Comuni nella definizione dei piani di riparto;

Tutto ciò premesso, si risponde all'interrogazione nel modo seguente:

- 1) per l'anno 2019 (a.s.2019/2020) il Comune di Paola ha ricevuto, complessivamente, l'importo € 57.116,00 così distinto:
 - contributo per servizio mensa: € 10.920,58;
 - contributo per le spese di convitto/semiconvitto: € 28.200,00;
 - contributo per servizio assistenza agli alunni disabili: € 17.996,06 - **somma non utilizzata nell'anno scolastico precedente, da utilizzare per l'anno scolastico 2020/2021;**
- 2) per l'anno 2020 (a.s.2020/2021) al medesimo Comune è stato assegnato l'importo pari a € 50.674,31 a titolo di fondo unico per il diritto allo studio, al quale va aggiunto l'importo non

utilizzato di € 17.996,06, per come sopra riportato, per un totale di risorse disponibili, pari a **€ 68.670,37**, da ripartire tra i vari servizi ritenuti essenziali, alla luce degli esiti delle conferenze di servizio e dei Patti educativi tra Enti locali ed Istituzioni scolastiche presenti sul territorio, secondo le indicazioni riportate nel Piano regionale;

- 3) per quanto riguarda gli anni precedenti (compreso, comunque, l'esercizio finanziario 2019) i fondi per i servizi residenziali (convitto e semiconvitto) sono stati tutti regolarmente erogati al Comune di Paola, per come riportato in tabella:

Anno 2015	DD n.1133/2016	€ 34.554,21
Anno 2016	DD n.404/2017	€ 28.752,35
Anno 2017	DD n.9575/2018	€ 22.847,10
Anno 2018	DD n.10856/2019	€ 17.188,82
Anno 2019	DD n.4348/2020	€ 28.200,00

- 4) gli importi di cui alla tabella che precede, poiché ogni anno scolastico si colloca fra due annualità, sono stati calcolati sulla base della rendicontazione delle spese relative all'anno precedente e tenendo conto delle graduatorie dell'anno scolastico in corso, redatte secondo i criteri indicati nel Piano regionale annuale per il diritto allo studio (alunni iscritti e frequentanti, appartenenti a famiglie il cui indicatore ISEE risulti inferiore o uguale ad € 10.633,00);
- 5) in riferimento all'annualità 2014, è necessario precisare che le funzioni in materia erano ancora esercitate dall'Amministrazione Provinciale di Cosenza, per effetto della delega conferita dalla Regione Calabria alle Province (L.R.n.34/02). A seguito della L.56/2014, con l'attuazione del processo di riordino delle funzioni delle Province, (L.R.14/2015), a partire dall'anno 2015, le funzioni relative al Diritto allo studio sono state riassunte, tra le altre, dalla Regione Calabria;

Infine, appare opportuno sottolineare che tutti gli importi erogati ai Comuni ai sensi della L.R.27/85 devono intendersi quali contributi alla partecipazione delle spese sostenute dall'Ente locale per garantire servizi di propria competenza.

Tanto dovevasi.

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Perani